



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"



Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze
Umane, Liceo delle Scienze Umane
opzione Economico-Sociale e Liceo

Classico

Via Nuova Agnano, 30
NAPOLI

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2019

ISTITUTO SUPERIORE GENTILESCHI DI NAPOLI



Anno scolastico
2018-19

CLASSE V CSE Scienze Umane Opzione Economico Sociale

Coordinatore: Prof.ssa Rosanna Del Vecchio

I.S. "Gentileschi", Napoli

Via Nuova Agnano, 30 - 80125 Napoli

Indirizzo: Scienze Umane indirizzo Socio Economico

Dirigente Scolastico: dott.ssa Paola Albertazzi

Foto classe

PROT. NR. 3409 DEL 15/05/2019

MAPPA DEL DOCUMENTO

Sez. A	PRESENTAZIONI	<i>Istituto e l'indirizzo S.U. economico-sociale Classe Consiglio di classe</i>
---------------	----------------------	---

Sez. B	IL PERCORSO FORMATIVO	<i>Il percorso formativo Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento Il percorso Cittadinanza e Costituzione</i>
---------------	------------------------------	--

Sez. C	LA VALUTAZIONE	<i>Strumenti Criteri Crediti formativi e scolastici</i>
---------------	-----------------------	---

Sez. D	GLI OBIETTIVI	<i>Comportamentali Generali Specifici</i>
---------------	----------------------	---

Sez. E	LE PROVE	<i>Scritte Colloquio Griglie delle prove della simulazione</i>
---------------	-----------------	--

Sez. F	GLI ALLEGATI	<i>Documentazione riservata Programmi svolti</i>
---------------	---------------------	--

Sommario

Sez. A	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
PRESENTAZIONI	6
L'istituto superiore Gentileschi	6
Quadro orario del Liceo Economico-Sociale	8
Il Consiglio della classe	9
La classe 5 CSE	10
Prospetto storico della classe	10
Il gruppo classe	10
Profilo della classe	11
Sez. B	13
IL PERCORSO FORMATIVO	13
Programmazione didattica del Consiglio di classe secondo le indicazioni del Pecup dello studente liceale	13
Il percorso formativo delle diverse discipline:	16
Tabella delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa 2014-2019	18
Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – Metodologia CLIL	30
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - triennio 2016-2019	34
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	34
Sez. C	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
LA VALUTAZIONE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Criteri di valutazione	36
Tipologia di prove somministrate durante l'anno	36
Griglia di valutazione comportamento	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Tabella di corrispondenza dei voti espressi in ventesimi a quelli espressi in decimi	44
TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018-2019	37
Sez. D	40
GLI OBIETTIVI	40
Obiettivi comportamentali	40
Obiettivi generali formativi	40
Obiettivi specifici di apprendimento	40
Obiettivi trasversali	42
Sez. E	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
LE PROVE	43
Tabella sui materiali del colloquio	43
NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>

INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE DI TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI Errore.
Il segnalibro non è definito.

PROPOSTA RELATIVA ALLA/ALLE DISCIPLINA/DISCIPLINE _____ Errore. Il segnalibro non è definito.

Le simulazioni delle prove scritte _____ Errore. Il segnalibro non è definito.

Le griglie di valutazioni con indicatori MIUR _____ 45

IL CONSIGLIO DI CLASSE _____ 52

Sez. E _____ 53

GLI ALLEGATI _____ 53

Documentazione riservata _____ 53

I programmi svolti _____ 53

	RIFERIMENTI NORMATIVI
	O.M. n. 205 11/03/2019, art. 6, c.1

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

	DM n. 937/201, art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6
--	---

1. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

2. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

3. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle

in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

4. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

PRESENTAZIONI

L'istituto superiore Gentileschi

La platea scolastica del nostro Istituto è costituita per lo più da alunni provenienti dai quartieri di Pianura, Soccavo, Agnano, Bagnoli, Fuorigrotta e dai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Baia e Quarto. Tali aree sono accomunate dalla presenza di diverse realtà e soggetti collettivi, politici e culturali, particolarmente attivi su articolati centri sociali di incontro e aggregazione in costante dialogo con le istituzioni locali e con altre realtà cittadine. Tale area è infatti attraversata da vari processi di trasformazione, quali la bonifica ambientale degli impianti siderurgici di Bagnoli, la rifunzionalizzazione della vasta area del comprensorio dell'ex Nato della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'Infanzia (FBNAI), la riqualificazione dell'area fieristica e di promozione culturale della Mostra d'Oltremare e dell'area delle Terme di Agnano per il turismo termale. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica (il Museo Nazionale Archeologico di Baia, i tanti siti archeologici dell'area flegrea), che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare (l'oasi WWF degli Astroni, le aree marine protette della Gaiola e del Parco Archeologico sommerso di Baia) non ancora pienamente valorizzate in termini di progettazione didattica sul tema della biodiversità. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la RAI a Fuorigrotta, gli archivi dell'INSR (Istituto nazionale per la Storia della Resistenza) e dell'ILVA di Bagnoli. Inoltre, il territorio è fornito di molte strutture sportive pubbliche e private (stadio San Paolo, il CUS, la piscina della Scandone, ecc.). Il territorio attorno al

Liceo caratterizzato dalla presenza di strutture universitarie e dell'alta formazione: il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli "Federico II", la Facoltà di Ingegneria, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope", oltre alla rete dei laboratori degli Istituti del CNR nell'area occidentale della città metropolitana di Napoli: l'IM (Istituto Motori), l'IRC (Istituto di ricerche sulla combustione), l'IREA (Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente), l'IPCB (Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali), l'ICB (Istituto di chimica biomolecolare), l'ISASI (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti), l'INO (Istituto nazionale di ottica), lo SPIN (Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi). Una tale vivacità risulta cruciale e preziosa, non solo in risposta alla congiuntura post moderna che vede l'implosione delle istituzioni e lo sgretolarsi di riferimenti e prassi generazionali, ma anche come fucina di ristrutturazione identitaria in un territorio che ha dovuto scontare prima gli esiti d'una industrializzazione selvaggia che ne ha devastato l'ambiente e il paesaggio, poi una penosa fase di precarizzazione economica e di svuotamento identitario, mentre oggi paga l'attuale fase di stallo sulla riqualificazione e riconversione dovuta al conflitto in atto fra istituzioni locali e nazionali. Gli alunni appartengono, per la maggior parte, a famiglie di livello socio culturale medio, inurbate in un'area densamente popolata, che ha subito negli ultimi anni sconvolgimenti dovuti alla riorganizzazione economica della zona. Una pur sommaria analisi del contesto socioculturale rileva, in conclusione, che l'Istituto insiste su un contesto socio culturale non omogeneo e non coeso in cui appare forte, da una parte significativa delle famiglie, la delega di fatto all'educazione e alla formazione dei giovani.

La platea scolastica ha difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero, provenendo da realtà territoriali molto differenti e lontane tra loro. Inoltre, lo svantaggio familiare limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa, rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate). Le diseguaglianze sociali, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, la scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di disagio sociale. Sebbene la scuola risulti essere un luogo fondamentale di formazione e di aggregazione, il contributo degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio spesso è poco produttivo. Esigue sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro congruenti con l'indirizzo scelto. L'intervento della Municipalità territoriale, peraltro insufficiente, favorisce prevalentemente l'interazione fra

scuola e città senza alcun supporto economico. Poche risultano le collaborazioni con gli Enti privati come associazioni sportive e professionali.

Quadro orario del Liceo Economico Sociale

Materie/Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Diritto Economia	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

Il Consiglio della classe

La componente docente del Consiglio della Classe 5^a CSE è riassunta nella seguente tabella con indicazione della disciplina, delle ore settimanali di insegnamento e della continuità didattica:

Docente		Disciplina	Ore Settimanali	Continuità Didattica
RUSSO DE CERAME	SIMONA	ITALIANO	4	5
DI FRANCIA	DANIELE	STORIA	2	2
METERANGELIS	ANNAMARIA	FILOSOFIA	2	5
ARTIACO	BRIGIDA	1^ LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	2
MORANDI	MARA	2^ LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	3	5
DEL VECCHIO	ROSANNA	DIRITTO ED ECONOMIA	3	3
COPPOLA	GIULIANA	STORIA DELL'ARTE	2	1
PINFILDI	GABRIELLA	MATEMATICA	3	5
ROSATO	RITA	FISICA	2	3
METERANGELIS	ANNAMARIA	SCIENZE UMANE	3	5
PICCA	ADA	SCIENZE MOTORIE	2	3
GIANNUZZI	LUIGI	RELIGIONE	1	2
	TOTALE DISCIPLINE: 12	TOTALE ORE: 30		

La classe 5 CSE

Prospetto storico della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	22	-	-	21
2017/18	21	-	2	19
2018/19	19	-	-	-

Il gruppo classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	ANTONUCCI	MARTINA	4° ACE
2	CIRILLO	M. ANTONIETTA	4° ACE
3	COLELLA DE SANTIS	M. FRANCESCA	4° ACE
4	COTUGNO	FABIANA	4° ACE
5	DE LUCA	FLORINDA	4° ACE
6	DELFINO	ANTONIA	4° ACE
7	FELE	ASSUNTA	4° ACE
8	FUSCO	ALESSIA	4° ACE
9	GARGIULO	FRANCESCA PIA	4° ACE
10	GRILLO	FEDERICA	4° ACE
11	IACCARINO	GIULIA	4° ACE
12	MORETTI	CARMELA	4° ACE
13	NIGRO	CLARA	4° ACE
14	PARRELLA	MARIA	4° ACE
15	PELLONE	GIULIA	4° ACE
16	RANIERI	ANGELA	4° ACE
17	SACCONE	LAURA	4° ACE
18	SCALICE SBRESCIA	LUCREZIA	4° ACE
19	TANA	ELIANA	4° ACE

Profilo della classe

La classe quinta sez. CSE del Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale è composta da 19 allieve, tutte iscritte per la prima volta all'ultimo anno di corso. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe, con l'eccezione di alcune alunne che si sono assentate più di frequente per motivi familiari o di salute, regolarmente giustificate con Certificati medici. Nel mese di ottobre di quest'anno l'alunna M.A. è stata individuata dal C.d.C come BES.

La classe si presenta per lo più omogenea per cultura ed educazione. Le alunne hanno dimostrato di essere abbastanza affiatate e, nel complesso, disponibili alla collaborazione, rispettose nei confronti dei docenti e nei rapporti interpersonali. Il Consiglio di classe nel corso del triennio, date le difficoltà manifestate da alcune allieve, si è posto come obiettivo primario quello di incentivare un metodo di apprendimento che tendesse ad una sempre maggiore autonomia e ad un'adeguata rielaborazione dei contenuti, anche in ambito pluridisciplinare. Ha sempre adottato, inoltre, una linea comune per la realizzazione degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi, al fine non solo di migliorare il livello di preparazione e il comportamento delle alunne, ma anche al fine di rafforzare la motivazione allo studio e le diverse competenze, soprattutto interdisciplinari. Con una metodologia attenta e attiva, basata su apprendimenti cooperativi e collaborativi, e facendo ricorso a strategie idonee al recupero e al potenziamento delle abilità, il Consiglio di Classe ha cercato di stimolare la partecipazione delle alunne alla propria formazione, ottenendo risultati eterogenei. Pur in presenza di risultati positivi per un gruppo ristretto di allieve, è stato necessario spingere alcune di loro ad un impegno più sistematico e ad una frequenza più assidua, con una maggiore puntualità negli impegni. L'avvicendamento dei docenti in alcune discipline (Italiano, Inglese, e Storia dell'Arte), se ha fornito alle alunne occasione di confronto con metodologie ed approcci didattici differenti, ha però costituito motivo di disagio e di disorientamento per la maggioranza della classe. Infatti nel corso del quarto anno sono mancate per molti mesi le insegnanti di italiano e di inglese, e la supplente di italiano è stata nominata solo alla fine dell'anno scolastico, con i conseguenti disagi per le allieve. Anche quest'anno l'insegnante di inglese è stata sostituita in maniera non tempestiva da una supplente temporanea, il che ha provocato un notevole svantaggio per le alunne e un consistente ritardo nella programmazione curricolare. A ciò si aggiungono le notevoli criticità riscontrate in Matematica e Fisica, che hanno comportato un rallentamento dell'attività didattica e alcuni riadattamenti della programmazione iniziale.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcune allieve, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

L'impegno è risultato, infatti, assiduo e sistematico solo per un gruppo esiguo di allieve che si sono avvalse di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Esse hanno acquisito in modo soddisfacente i linguaggi specifici e si esprimono con chiarezza e competenza, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione, anche se non sempre hanno esercitato un ruolo trainante sul resto della classe. I risultati cui sono pervenute sono più che buoni.

Un gruppo più consistente di allieve, soprattutto nel secondo quadrimestre, ha cercato di impegnarsi responsabilmente ed ha acquisito le conoscenze essenziali. Queste alunne opportunamente sollecitate dagli insegnanti e avvalendosi delle iniziative offerte dalla scuola, hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e, in diversi casi, superato un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio. Il profitto da esse raggiunto è per alcune mediamente discreto, per altre più che sufficiente.

Un gruppo più ristretto di alunne, infine, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari o di vivacità intellettuale, ha conseguito in maniera appena sufficiente gli obiettivi definiti nelle programmazioni disciplinari, mentre soltanto alcune continuano a mostrare difficoltà in alcune discipline.

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati sulla trasparenza, il rispetto e la cordialità, anche se, in diversi casi, limitati ai colloqui generali di metà o fine quadrimestre, sollecitati anche mediante fonogrammi dalla Coordinatrice.

Tutti gli insegnanti hanno periodicamente curato interventi di recupero o di potenziamento in itinere (in particolare nel mese di febbraio), in orario scolastico e/o extrascolastico. Si sottolineano le azioni di accompagnamento, supporto e tutoraggio di 4 ore (Circolare interna Prot. 2152/C-29 del 19/03/19) destinate alle classi V, volte a rafforzare le competenze di scrittura, in lingua italiana e in Diritto.

Gli allievi si sono esercitati, anche mediante le simulazioni ministeriali, nelle varie tipologie della **prima prova scritta**, la cui simulazione è stata svolta in data 19 febbraio, e della **seconda prova scritta**, la cui simulazione è stata svolta in data 28 febbraio e in data 2 aprile. Le griglie di valutazione di Prima prova (Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C) e di Seconda Prova dell'Esame di Stato sono state definite sulla base delle indicazioni ministeriali, declinate in sede dipartimentale, condivise nel Consiglio di Classe ed adoperate per la correzione degli elaborati.

Programmazione didattica del Consiglio di classe secondo le indicazioni del Pecup dello studente liceale

PECUP	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL C.D.C.	
Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	Abilità Migliorare il metodo di studio e di lavoro autonomo	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Lavori di gruppo, peer education e utilizzo di metodologie "flipped classroom" al fine di una acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile. -Progetto Orientamento
Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Abilità Decodificare e codificare i contenuti trattati; porre in relazione fatti e fenomeni; produrre, analizzare, sintetizzare e criticare un testo per iscritto ed oralmente.	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Lecture di testi e documenti. -- Dibattiti in classe -Analisi delle tecniche argomentative.
Area linguistica e comunicativa Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: 1. dominare ortografia, morfologia e sintassi, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, 2. saper leggere e comprendere testi complessi, 3. curare l'esposizione orale. Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazioni per studiare, fare ricerca, comunicare.	Conoscenze Potenziare le necessarie competenze linguistiche, agendo in una dimensione di apertura all'incontro con altre culture, secondo il punto 4 degli obiettivi prioritari del PTOF Competenze: Saper leggere e comprendere le informazioni principali di un testo ed applicare le conoscenze acquisite in contesti semplici e complessi; saper esporre nelle diverse lingue straniere osservazioni personali e critiche	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Progetto "Una vita da film" Cineforum sui temi del disagio giovanile, immigrazione e multiculturalità. -Tutoraggio per il potenziamento delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato.

Area storico-umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	Abilità: sperimentare azioni di solidarietà apprenditiva, come si evince nella sezione terza del PdM. Conoscenze: acquisire una conoscenza esauriente dei contenuti proposti ed esporli in maniera ordinata; rinforzare la conoscenza del lessico di ogni singola disciplina, potenziamento per le discipline, oggetto d'Esame di Stato.	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Uscite didattiche sul territorio e viste museali: Mostra di Nicolas Tolosa, visita al Museo Madre, visita al Complesso Museale S. Maria delle anime del Purgatorio ad Arco; -Convegno presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli su "Legalità e Costituzione"; -Convegno presso la sede di Europe Direct su "I Valori dell'Unione Europea"; -Incontro/dibattito sul tema dell'ergastolo ostativo con il prof. Giuseppe Ferraro- docente di Filosofia presso la Federico II di Napoli- e con il dott. Carmelo Musumeci, ergastolano in libertà vigilata.
Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi	Conoscenze: acquisire una conoscenza esauriente dei contenuti proposti ed esporli in maniera ordinata; rinforzare la conoscenza del lessico di ogni singola disciplina	Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa 2018/2019 -Corsi di potenziamento di fisica; -la Bottega della Matematica.

complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		
Area economico-sociale comprendere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1	Abilità: saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale	"Il Sistema carcerario e la costituzione: la realtà carceraria in Italia" con Carmelo Musumeci e il Prof. Giuseppe Ferraro -Convegno su "Legalità e Costituzione" presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli - Incontro presso Europe Direct sui Valori della UE

Il percorso formativo delle diverse discipline:

ITALIANO Prof.ssa Russo de Cerame	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
	Possedere una conoscenza adeguata della letteratura nel suo sviluppo storico, nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e nelle sue componenti ideali ed ideologiche. Cogliere i valori formali che contengono le opere letterarie di ogni tempo. Promuovere la formazione di una autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica. Comprendere il senso della continuità tra passato e presente, dei valori e degli ideali di carattere universale espressi nei testi letterari. Riflettere sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con altro oggetto di studio.	Consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali sia ricettive che produttive. Acquisizione delle basilari tecniche di analisi e interpretazione di un testo narrativo e poetico. Acquisizione di un chiaro ed essenziale disegno storico della letteratura italiana dei sec. XIX e XX attraverso la frequentazione delle opere dei maggiori autori, senza disperdersi nelle minuzie dei dati biografici. Sviluppo delle abilità di collegamento fra le conoscenze acquisite.	1 Asse dei linguaggi La produzione scritta Analisi del testo letterario in prosa e in poesia; Comprensione ed analisi di testi argomentativi; Produzione di testi argomentativi-informativi 2 Asse storico sociale e asse dei linguaggi Storia della letteratura : quadro generale Relazione del sistema letterario con il corso degli eventi. Dal Romanticismo al secondo dopoguerra Gli autori: Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale I generi letterari: la lirica e il romanzo. 3. Asse storico sociale e asse dei linguaggi Storia della letteratura: la lettura di testi Testi scelti degli autori della Letteratura dal Romanticismo al secondo dopoguerra Gli autori: Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale Gli stili e le scelte linguistiche della comunicazione letteraria. Le figure di suono, di significato e di ordine più ricorrenti e significative ai fini della comunicazione letteraria negli autori trattati. 3. Asse storico sociale e asse dei linguaggi Elementi del contesto storico e culturale Romanticismo; Positivismo, Naturalismo e Verismo; crisi dei valori positivisti: il Decadentismo; le due guerre mondiali: riflessi sulla produzione letteraria.	Laboratori di scrittura: esercitazioni in classe e a casa sulle tipologie A, B e C del Nuovo Esame di Stato Azioni di accompagnamento e tutoraggio Lezioni frontali Lezioni dialogiche e partecipate Libro di testo: L'attualità della letteratura di Baldi, Giusso	Valutazioni formative e sommative. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenza e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione al dialogo educativo Prove orali: interrogazioni brevi di comprensione e lunghe di produzione, anche con collegamenti intertestuali. Prove scritte: tipologia A, B e C del Nuovo Esame di Stato. Griglie di valutazione adoperate al presente Documento

DIRITTO	FINALITA' GENERALI		OBIETTIVI		CONTENUTI		METODOLOGIA		STRUMENTI		VERIFICHE E VALUTAZIONI
	Comprendere le strategie di scelta economica operate dai governi in relazione all'intensificarsi delle relazioni globali. Saper analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore. Valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, in modo particolare dall'Unione Europea, nelle scelte economiche. Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.		Acquisizione del lessico specifico economico e giuridico. Comprensione dell'importanza dell'economia per lo sviluppo umano, con le sue implicazioni etiche e ambientali. Analizzare gli effetti delle relazioni tra operatori economici pubblici e privati, compreso il terzo settore, sul benessere sociale e a livello internazionale. Comprensione delle conseguenze dell'intervento dello Stato nell'economia per lo sviluppo e il finanziamento del Welfare. Comprensione dei principi fondamentali del commercio internazionale. Comprensione dei principi costituzionali e della loro rilevanza nella vita delle persone. Comprensione del funzionamento dello Stato e dell'equilibrio dei poteri. Conoscenza delle tappe del processo di integrazione europea e del funzionamento della UE.		L'intervento dello Stato nell'economia. Il sistema tributario italiano (cenni). Il Welfare italiano. Il commercio internazionale. Lo sviluppo e il sottosviluppo. La globalizzazione. Lo Stato e la sua evoluzione. La Costituzione Italiana: principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini. Il Parlamento e la formazione delle leggi. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale. La P.A. Le relazioni internazionali. L'ONU. Il processo di integrazione europea. L'Unione Europea.		Lezione frontale. Metodo induttivo e della ricerca. Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Problem solving. Azioni di accompagnamento e tutoraggio Lezioni frontali Debate Lezioni digitalizzate Flipped Classroom		Libro di testo. Espansioni online del libro di testo: piattaforma Pearson LIM Articoli di giornale. Materiale video. Classroom Lavori di gruppo Padlet weschool		Colloqui individuali e di gruppo. Somministrazione di questionari a risposta chiusa e aperta. La valutazione ha tenuto conto della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza degli argomenti, della capacità di applicazione e di analisi, delle competenze e acquisite sul piano formativo e cognitivo, dei progressi riscontrati sul piano cognitivo.
Testo: Cattani, Zaccarini Docente. prof.ssa Rosanna Del Vecchio Classe: V CSE Nel Mondo che Cambia- quinto anno. Ed. Paravia											

MATEMATICA	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
Consolidare le capacità di riflessione nell'ambito scientifico. Potenziare l'acquisizione di un corretto metodo scientifico. Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione		Saper analizzare, descrivere, rappresentare ogni problema, attraverso linguaggi adatti alla relativa soluzione Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Saper sviluppare dimostrazioni in ambito algebrico e geometrico. Saper risolvere problemi geometrici per via analitica.	Funzioni reali di una variabile reale: conoscere il concetto di funzione e di grafico, alcune principali proprietà, determinare l'insieme di esistenza ed il segno di una funzione razionale. Limiti di una funzione di una variabile reale: conoscere il concetto di limite, saper calcolare limiti di funzioni razionali. Forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $0/0$ Funzioni continue e discontinuità di una funzione: conoscere il concetto di continuità, saper individuare punti di discontinuità e gli asintoti. Cenni sul concetto di derivata Studio del grafico di una funzione intera e fratta	Lezioni frontali seguite da dibattito. Questionario a risposta chiusa e a risposta aperta commentati per analizzare i diversi aspetti degli argomenti trattati. Uso del libro di testo in adozione sia per lo svolgimento degli argomenti che per l'esecuzione degli esercizi. <u>Il percorso didattico è stato opportunamente semplificato</u>, sfrondando gli argomenti più complessi e cercando di conciliare esigenze didattiche e scientifiche, astrazione, intuizione e buon senso. Il lavoro svolto è stato principalmente finalizzato alla <u>lettura ed interpretazione di grafici di funzioni</u>, nonché allo <u>studio di funzioni razionali intere e fratte</u>, impostando il discorso più da un <u>punto di vista intuitivo e grafico</u>, anziché utilizzando il procedimento teorico ipotetico-deduttivo; è stato <u>ridotto al minimo l'apparato teorico di definizioni e teoremi</u>, lavorando sulle procedure più semplici per studiare le caratteristiche di una funzione e disegnarne il grafico.	Colloqui individuali e di gruppo. Somministrazione di questionari a risposta chiusa e aperta. La valutazione ha tenuto conto della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza degli argomenti, della capacità di applicazione e di analisi, delle competenze acquisite sul piano formativo e cognitivo, dei progressi riscontrati sul piano cognitivo.

FISICA	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODIE STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
-Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legato al progresso tecnologico e alle moderne conoscenze. - Comprendere l'universalità delle leggi fisiche che partendo dalla scala umana si estenda dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione scientifica della realtà fisica. - Comprendere che attraverso un adeguato bagaglio di conoscenze scientifiche si può concorrere allo sviluppo di uno spirito critico ed analitico e ad una completa formazione culturale.	Comprendere i procedimenti caratteristici della disciplina. -Guidare verso una capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente, favorendo gli atteggiamenti critici verso i problemi presentati. -Sviluppare capacità intuitive, logiche ed operative. -Abituarsi ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi. -Sviluppare capacità di ragionamento coerente ed argomentato. -Utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure di calcolo. -Comprendere il linguaggio e il metodo della Fisica, in quanto scienza sperimentale che deriva le sue certezze dal continuo confronto con la realtà. -Mostrare come sia possibile l'interazione tra la Fisica e Matematica, grazie all'applicazione alla prima delle conoscenze acquisite nella seconda.	UD. 1 LE CARICHE ELETTRICHE Conduttori ed isolanti; Elettizzazione per strofinio e per contatto; carica elettrica; elettroscopio; legge di Coulomb; induzione e polarizzazione. UD. 2 IL CAMPO ELETTRICO Vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo; flusso del campo elettrico(utilizzando il prodotto scalare) ed enunciato del teorema di Gauss; energia elettrica utilizzando il prodotto scalare); differenza di potenziale; condensatore piano. UD. 3 LA CORRENTE ELETTRICA Intensità della corrente elettrica; generatori di tensione; circuiti elettrici; leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; forza elettromotrice; trasformazione dell'energia elettrica.	-Lezioni frontali e dialogate; correzione in classe dei lavori proposti a casa; esercitazione alla lavagna o al posto; richiamo degli argomenti per consolidare le nozioni apprese; individuazione delle carenze collettive e singole; ripresa degli argomenti non assimilati. -Libro di testo; materiale reperito in altri testi; lavagna; appunti dalle lezioni.	La valutazione finale ha tenuto conto della frequenza, partecipazione al lavoro in classe, impegno nello studio individuale , progressi raggiunti rispetto al livello di partenza. La griglia di valutazione utilizzata è stata quella approvata dal dipartimento di Matematica. -Le verifiche sono state effettuate in forma di colloquio orale sull'esposizione di concetti e leggi con relativa dimostrazione, risoluzione di semplici esercizi (applicando la formula interessata o le formule inverse) e in forma scritta con test a risposta multipla.	

SCIENZE UMANE	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	MODIE STRUMENTI	VERIFICHE E VALUTAZIONI
• Consapevolezza del ruolo dell'approccio interdisciplinare, della dimensione olistica della conoscenza, della relazionalità e del sociale; • Consapevolezza del ruolo della metodologia della ricerca socio-psicopedagogica; • Capacità di individuare e analizzare gli elementi che ostacolano la realizzazione di processi integrati di crescita umana; • Sviluppo della capacità autonoma di ricerca e documentazione; • Sviluppo della capacità di problematizzare argomenti e di rapportare ad essi l'implementazione e la pratica di ricerca; • Acquisizione di coscienza e responsabilità rispetto a problematiche sociologiche relative ai fenomeni quotidiani con eventuali ricadute pratiche. • Saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni sociali e politici. • Saper riconoscere le differenti fonti d'informazione multimediali. • Saper applicare elementi di statistica descrittiva		-Saper elaborare pensieri e concetti relativi alla disciplina utilizzando un adeguato linguaggio scientifico; -Essere in grado di esprimere pensieri critici personali cercando connessioni con discipline affini e non; -Mostrare capacità di osservazione e rielaborazioni di saperi attualizzandoli e confrontandoli con le questioni quotidiane. -saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico; -conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano; -cogliere il concetto di modularità e interdisciplinarietà all'interno dell'indagine nel campo delle scienze umane; -individuare tematiche attuali sul disagio sociale; -cogliere la relazione fra contraddizioni macrosociali e sofferenze microsociali e individuali; -problematizzare nodi relativi alla ricerca sociale e all'induttivismo.	Sociologia Globalizzazione e multiculturalità. I New global. Bauman e la società liquida. La teoria della decrescita: Latouche. La Green Economy e la Blue economy. Lo sviluppo sostenibile. L'agenda rossa. Il Multiculturalismo. I migranti. Welfare e politiche sociali. La povertà ed il barbonismo. La disoccupazione. Il lavoro e lo Statuto dei lavoratori. Il Potere. Questioni di Etica e Bioetica Metodologia della ricerca Come si fa una ricerca. Il campionamento gli strumenti e la raccolta dati Elementi di statistica descrittiva: media mediana e moda. Le percentuali. La scala Likert	Lezioni frontali Lezioni interattive Debate Problem solving Libro di testo	Le prove di verifica saranno fondamentalmente di tipo diagnostico, orientativo e sommativo. Sarà privilegiato il Colloquio orale per dare tempo e spazio a tutti di esprimere punti di vista, convergenze e divergenze con autori e tematiche affrontate. Particolare attenzione sarà riservata alla trasformazione in competenze e quindi alla capacità di applicazione dei saperi disciplinari. Saranno organizzati dei Focus Group su tematiche e libri letti. Gli Indicatori utilizzati per le verifiche saranno: -partecipazione ed impegno -acquisizione ed applicazione delle conoscenze -rielaborazione delle conoscenze -abilità linguistica ed espressiva Attività di Recupero e di Sostegno Saranno previste, eventualmente, brevi interruzioni e recuperi organizzati in itinere. Lavori individuali e personalizzati a seconda dei casi con didattica differenziata. Lavori di peer tutoring.

STORIA	FINALITÀ GENERALI			O S A			CONTENUTI			METODI E STRUMENTI			VALUTAZIONE E VERIFICHE		
	Inquadrare gli avvenimenti nel proprio contesto storico-culturale, individuandone le caratteristiche essenziali. Individuare le cause e le motivazioni umane, sociali, economiche e politiche dei fenomeni storici. Saper interpretare un documento storico utilizzando un metodo e una terminologia adeguati ed efficaci. Acquisizione di contenuti chiari, organici e critici.			Consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali sia ricettive che produttive. Definire termini e concetti, enucleare idee centrali, inquadrare storicamente gli avvenimenti, individuare i nuclei concettuali portanti, individuare e comprendere problemi e relazioni, costruire un discorso sistematico con una terminologia appropriata. Comprendere significati espliciti ed impliciti, separare gli elementi o parti costruttive di un tutto, rielaborare criticamente conoscenze e competenze. Sviluppo delle abilità di collegamento fra le conoscenze acquisite.			L'Italia post-unitaria La seconda rivoluzione industriale Colonialismo e l'imperialismo La Belle Epoque, l'età giolittiana. La Grande Guerra e la rivoluzione bolscevica. Il fascismo, la repubblica di Weimar, la crisi del 1929 e il New Deal. Il nazismo in Germania L'unione Sovietica dalla NEP ai piani quinquennali La seconda guerra mondiale e la Resistenza.			Lezioni frontali Lavoro di gruppo Discussione guidata Lezioni dialogiche e partecipate Mappe concettuali Confronti collettivi Libro di testo: Storia. Concetti e Connessioni 3, Fossati Luppi Zanette ed. B. Mondadori			Valutazioni formative e sommative. Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenza e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione al dialogo educativo Prove orali: interrogazioni brevi di comprensione e lunghe di produzione.		

FILOSOFIA	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	MODI E STRUMENTI	VERIFICHE E VALUTAZIONI
-Saper elaborare pensieri e concetti relativi alla disciplina utilizzando un adeguato linguaggio scientifico; -Essere in grado di esprimere pensieri critici personali cercando connessioni con discipline affini e non; - Mostrare capacità di osservazione e rielaborazioni di saperi attualizzandoli e confrontandoli con le questioni quotidiane. fonti d'informazione multimediali. -Saper applicare elementi di statistica descrittiva	- Saper collocare nel tempo e nello spazio le correnti filosofiche e gli autori -Saper riconoscere le differenti fonti d'informazione multimediali -Saper utilizzare i <i>saperi</i> della filosofia per dissertare su questioni attuali -Saper contestualizzare elementi di filosofia politica e filosofia del diritto.	Il rigorismo etico e la politica in Kant L'idealismo tedesco Fichte ed Hegel Shopenahauer e Kirkegaard Marx e la società capitalistica Nietzsche ed il nichilismo Hanna Arendt e l'indagine sui regimi totalitari. Jonas ed il principio di responsabilità *Saranno previste letture individuali e di gruppo su saggi dei filosofi.	-Lezioni frontali -Lezioni interattive -Debate -Problem solving -Libro di testo -Lavoro di gruppo	Le prove di verifica saranno fondamentalmente di tipo diagnostico, orientativo e sommativo. Sarà privilegiato il Colloquio orale per dare tempo e spazio a tutti di esprimere punti di vista, convergenze e divergenze con autori e tematiche affrontate. Particolare attenzione sarà riservata alla trasformazione in competenze e quindi alla capacità di applicazione dei saperi disciplinari. Saranno organizzati dei Focus Group su tematiche e libri letti. Gli Indicatori utilizzati per le verifiche saranno: -partecipazione ed impegno -acquisizione ed applicazione delle conoscenze -rielaborazione delle conoscenze -abilità linguistica ed espressiva Attività di Recupero e di Sostegno Saranno previste, eventualmente, brevi interruzioni e recuperi organizzati in itinere. Lavori individuali e personalizzati a seconda dei casi con didattica differenziata. Lavori di peer tutoring.	

**STORIA
DELL'ARTE**
Prof.ssa Giuliana
Coppola

FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
- Promuovere una maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società. - Possedere la capacità di orientarsi nell'articolato mondo delle arti figurative e dell'architettura comprese nel loro specifico linguaggio e come documento di un periodo storico e/o di una personalità artistica. - Acquisire riflessione critica riguardo ai temi storico-artistici, attraverso l'analisi di un apparato iconografico scelto e considerato esaustivo.	- consapevolezza del patrimonio culturale per accedere via via ad un mondo culturale sempre più ampio (del presente e del passato, della propria e dell'altrui cultura) - acquisizione delle strutture del linguaggio visuale: linee, colori, luce e composizione (peso, equilibrio, andamenti, ritmi, simmetria, asimmetria, configurazione spaziale, dinamismo e stasi) - acquisizione di diverse modalità di lettura di un'opera d'arte, consapevole e critica, finalizzata a coglierne il significato espressivo, culturale, estetico e sociale, soprattutto per quanto riguarda la produzione artistica del XX sec. - acquisizione di capacità di stabilire confronti e relazioni tra opere, artisti, eventi di un determinato periodo o di periodi distanti nel tempo, di una stessa area geografica o di ambiti geografici differenti; - acquisizione, della terminologia appropriata specifica della disciplina.	- Il Settecento, l'Ottocento, secolo fondamentale per la produzione artistica del XX sec. Sistematizzazione di un quadro complessivo del patrimonio artistico in cui si possono cogliere, attraverso i confronti, le sostanziali differenze tra le opere accademiche e le nuove tendenze; tra forme nuove e forme tradizionali della scultura; tra opere architettoniche prodotte dell'eclettismo e quelle, invece, figlie di una nuova sperimentazione, legata anche ai nuovi materiali, che porterà alla formulazione di una nuova estetica. - Il Novecento, fino alla Prima e a parte della Seconda Avanguardia. - L'architettura di regime. - Arte Contemporanea - Street Art	- Lezione frontale per fornire gli elementi indispensabili alla comprensione dei testi. - Discussione interattiva dialogica e collettiva osservazioni e interventi. - Ricerca guidata per la lettura e interpretazione di un'opera d'arte e di testi iconici. - Ricerca di materiali inerente i collegamenti con altre discipline stimolando il dialogo interdisciplinare e pluridisciplinare. - Uso sistematico del libro di testo. Cricco Di Teodoro, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. - Fotocopie, appunti e materiale vario di documentazione - Sussidi audiovisivi. LIM - Visite guidate	- Valutazioni formative e sommative. - Livello individuale di conseguimento o degli obiettivi in termini di conoscenza competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione al dialogo educativo. Gli indicatori generali adoperati sono stati: conoscenze dei contenuti, coerenza logica e comprensione; chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico; rielaborazione. - Le verifiche "In itinere" e al termine dei vari segmenti significativi in cui si sono sviluppate le lezioni. "In itinere" hanno avuto lo scopo di analizzare e valutare l'efficacia dell'attività didattica svolta, per un'immediata azione di recupero, le altre sono state rivolte ad accertare i risultati conseguiti da ciascun allievo.

INGLESE	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
	Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento	- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi - Saper relazionare oralmente sui principali aspetti della poetica e delle opere degli autori studiati, sui tratti caratteristici e gli eventi principali dei periodi storici studiati - Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	Romantic poetry Romanticism William Wordsworth and nature <i>Daffodils</i> Samuel Taylor Coleridge George Gordon Byron Percy Bysshe Shelley John Keats The Victorian Age The Victorian compromise Early Victorian thinkers The later years of Queen's Victoria Reign The late Victorians The Victorian novel The late Victorian novel Aestheticism and Decadence Charles Dickens <i>Hard Times</i> Robert Louis Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> From the Edwardian Age to the Second World War Britain and the First World War The age of anxiety The inter-war years The Second World War Modernism The modern novel The interior monologue James Joyce <i>Dubliners</i> George Orwell <i>Nineteen Eighty Four</i> Brexit Globalization Elementi di grammatica e sintassi	Lezioni frontali Apprendimento cooperativo Guida all'ascolto Simulazioni di casi Discussione guidata Verbalizzazione Brainstorming Elaborazione di mappe concettuali	Colloqui individuali e di gruppo Prove scritte di verifica a risposta chiusa e aperta Competenza linguistica (<i>accuracy</i> e <i>fluency</i>) nelle quattro abilità di base Valutazione in itinere dei progressi ottenuti nell'apprendimento Valutazione dei comportamenti (assiduità nella presenza alle lezioni, impegno profuso nelle attività didattiche, puntualità nell'adempimento delle consegne, partecipazione al dialogo educativo) Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza
Testo: Spiazzi, Tavella, Layton Classe: V CSE Docente prof.ssa Performer Heritage, vv. 1 e 2. Ed. Zanichelli A.S.: 2018/2019 Brigida Artiaco					

SPAGNOLO		FINALITA' GENERALI		OSA		CONTENUTI		METODI E STRUMENTI		VALUTAZIONE E VERIFICHE				
-contribuire alla formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture -conseguire consapevolezza della lingua come comunicazione e della sua struttura come un sistema in continua evoluzione -riflettere sulla propria lingua attraverso un'analisi comparativa con altre lingue, culture, dialetti -contribuire all'acquisizione di una competenza operativa in lingua straniera -acquisire un linguaggio settoriale (microlingue) in ambito economico, sociale e psicologico			-Collaborare e confrontarsi con gli altri -essere capaci di ricerca autonoma e critica; esporre le proprie idee senza prevaricare -acquisire scioltezza nella comprensione di testi scritti e messaggi orali in contesti diversificati -saper esporre argomenti legati al programma svolto, ma anche di altro genere, in modo corretto e appropriato in un contesto comunicativo.			-Los ancianos die ayer y de hoy -Los ancianos en la sociedad moderna -Imerso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales -El Alzheimer: un problema social			-Lezioni frontali e dialogate; -questionario a risposta chiusa o aperta. -Libro di testo; materiale reperito in altri testi; lavagna; appunti dalle lezioni. Il percorso didattico è stato opportunamente semplificato. Il lavoro svolto è stato principalmente finalizzato alla lettura e alla comprensione e alla esposizione dei contenuti trattati. Ricerche e approfondimenti. Discussioni guidate			Colloqui individuali e di gruppo. Somministrazione di questionari a risposta chiusa o aperta. La valutazione finale ha tenuto conto della frequenza, partecipazione al lavoro in classe, impegno nello studio individuale, progressi raggiunti rispetto al livello di partenza.		

Testo: Mundo Social- Zanichelli
 docente: prof. Mara Morandi
 classe 5CSE
 a.s. 2018/2019

FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
• Acquisizione del valore della corporeità • Acquisizione di una cultura motoria sportiva quale costume di vita • Raggiungimento di un sano e completo sviluppo motorio • Consapevolezza del se e acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport • Arricchimento della coscienza sociale	• Miglioramento delle capacità fisiche, consolidamento degli schemi motori di base • Conoscere le qualità motorie • Conoscere elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso di infortuni • Utilizzare l'attività motoria come linguaggio corporeo e favorire le capacità creative • Conoscere e rispettare le regole • Favorire le capacità di autovalutazione e di autocontrollo • Organizzare un progetto educativo	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con grandi e piccoli attrezzi • Il gioco della pallavolo • Educazione affettiva • La sessualità cattiva • La gravidanza	• Lavoro adeguato alle capacità motorie e di apprendimento con intensità graduale • Uso dello spazio-palestra, di piccoli e grandi attrezzi • Esercitazioni singole, a coppie e a gruppi • Dialoghi e confronti • Uso della LIM • Libri di testo • Lezioni frontali	• Interrogazione • Questionari • Registrazioni di capacità organizzative e di collaborazione • Test e prove pratiche

RELIGIONE	FINALITA' GENERALI	OSA	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI	VALUTAZIONE E VERIFICHE
La disciplina che è collocata nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene, vuole, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro, contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e ad una maggiore coscienza di ciò che rappresentano concetti quali: libertà, democrazia, pluralismo, tolleranza, rispetto di se e degli altri, solidarietà.	Conoscenza del mondo religioso contemporaneo e degli elementi di base per un dialogo interreligioso; Conoscenza dei fondamenti dell'etica Cristiana; Capacità di riconoscere l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri; Capacità di costruire in modo critico e consapevole un proprio progetto di vita; Capacità di costruire una scala valoriale.	La distribuzione delle religioni non cristiane e delle confessioni cristiane nel mondo; il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo; il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli; le linee di fondo della sociale Chiesa impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.	Lezioni frontali con l'ausilio dei mezzi multimediali presenti in aula; reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); dispense prodotte dall'insegnante; ricerca individuale e/o di gruppo. Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e non cristiane e con i sistemi di significato non religiosi. Discussioni guidate.	Questionari scritti e/o orali durante gli interventi e i momenti di confronto nelle discussioni guidate. La valutazione è scaturita dall'interesse dimostrato nel dialogo educativo e dalla riflessione sviluppata dagli allievi sui singoli argomenti trattati. Tutta la classe ha partecipato in modo responsabile al dialogo educativo; gli interventi degli allievi agli argomenti di volta in volta proposti, sono sempre stati coerenti, mai fuori luogo, sempre dettati dalla disponibilità alla ricerca personale e, soprattutto, da attente ed acute considerazioni che hanno tenuto sempre alto il livello degli incontri tanto da permettere ottimi risultati nel conseguimento degli obiettivi.	

Tabella delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa 2018-2019

A.S.2017/18

ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO/ DURATA	DESCRIZIONE	CONOSCENZE/ COMPETENZE
Incontro con il sociologo Ciro Grattini , responsabile e coordinatore del Dossier Regionale sulla povertà 2017, curato dalla delegazione regionale della Caritas Campania. Prof.ssa Meterangelis	Novembre- Maggio	Illustrazione dei dati sulla povertà in Campania e delle misure messe in campo dalla Caritas nell'ambito delle proprie attività di sostegno ai deboli.	Comprensione del ruolo del Terzo Settore quale strumento di coesione sociale e di attuazione del Welfare Mix.
Cineforum "Vite da film": Il diritto di contare, La forma dell'acqua, The post, Tutto quello che vuoi	Novembre- Aprile	Visione di film opportunamente selezionati e preceduti da schede sinottiche adeguatamente predisposte. Presentazione di ciascun film dal palco e dibattiti guidati per ciascun turno di proiezione.	Favorire la conoscenza intra/inter-individuale e lo sviluppo della sanità dal punto di vista psicosociale. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali: progettuali, decisionali, critiche, di comprensione e interpretazione.
Seminario di approfondimento su: "Il disagio minorile e le baby gang: cause e prevenzione". Incontro con la prof. M. Luisa Iavarone della Università Parthenope di Napoli e il dott. G. Guida, direttore del I.P.M. di Nisida.		Testimonianza della prof.ssa Iavarone, il cui figlio Arturo è stato ferito da una baby gang.	Comprendere le ragioni del fenomeno della delinquenza minorile
Museo di Capodimonte Prof.ssa Marangio		Visita guidata al Museo e alla Reggia di Capodimonte	Conoscere le bellezze artistiche e il patrimonio storico della città
Seminario presso l'Università Federico II di Napoli su: "Separazione dei		Incontro/dibattito sulla Costituzione e sul principio della separazione dei poteri alla base dello stato di diritto	Analisi e comprensione dei fenomeni in cui la separazione dei poteri viene attenuata dalle ingerenze di un potere nella

poteri: metamorfosi di una garanzia". Prof.ssa Del Vecchio			sfera degli altri (legislativo, esecutivo e giudiziario)
---	--	--	--

A.S.2018/19

ATTIVITÀ SVOLTA	PERIODO/ DURATA	DESCRIZIONE	CONOSCENZE/ COMPETENZE
Cineforum "Vite da film": Welcome; Lion: la strada verso casa; Selma-la strada per la libertà; Il Ponte delle spie.	Gennaio-Aprile	Visione di film opportunamente selezionati e preceduti da schede sinottiche adeguatamente predisposte. Presentazione di ciascun film dal palco e dibattiti guidati per ciascun turno di proiezione.	Favorire la conoscenza intra/inter-individuale e lo sviluppo della sanità dal punto di vista psicosociale. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali: progettuali, decisionali, critiche, di comprensione e interpretazione.
Museo Madre: "arte contemporanea " Prof.ssa Coppola	8 febbraio	Un percorso di cittadinanza attiva: la cultura arricchisce l'approccio con il mondo. Il Museo d'Arte Contemporanea: testimone ed emblema, al tempo stesso, di ciò che è la città, Napoli, crocevia di tutte le Arti Contemporanee	Saper distinguere arte moderna e arte contemporanea attraverso l'analisi di nuovi linguaggi visivi, comunicativi e l'utilizzo di tecniche e materiali innovativi.
Eboli: "La ballata degli ultimi"- personale di arte contemporanea di Nicholas Tolosa. Prof.ssa Coppola	1 marzo	La mostra è dedicata a chi vive ai margini della società e agli oppressi, reca un messaggio di pace e di speranza e vuole essere anche un omaggio a Fabrizio De Andrè, a vent'anni dalla sua prematura scomparsa. In esposizione opere, alcune anche recenti ed inediti, dei cicli Shoah, Povertà e Migranti	Potenziamento delle competenze di cittadinanza in ordine al dovere di solidarietà sociale, al rispetto della dignità umana e dei diritti inviolabili dell'uomo.
Partecipazione al convegno organizzato dal Comune di Napoli-Europe Direct-"I valori della Unione Europea" Prof.ssa Del Vecchio	27 marzo	Al convegno sono stati approfonditi i temi del lavoro e delle politiche comunitarie a sostegno dei progetti Erasmus ed Erasmus+. La prof.ssa Rolando della Federico II ha illustrato la più recente giurisprudenza della CEDU sui diritti umani.	Comprensione del ruolo fondamentale della U.E. nel riconoscimento e la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino. Modalità di partecipazione e finalità dei progetti Erasmus.
Progetto Orientamento		Utilizzo della piattaforma "SORPRENDO"	Competenze digitali e competenze di consapevolezza e espressione culturale

Prof.ssa Meterangelis		La cui tematica centrale riguarda l'orientamento e l'utilizzo della stessa	
Visita all'Ipogeo del complesso museale della Chiesa di S. Maria Purgatorio ad Arco per l'installazione "Exates" di E. Pignon, noto esponente della "Street Art"	3 aprile	Un percorso di cittadinanza attiva: la cultura arricchisce l'approccio con il mondo. Speciale installazione dedicata ad otto mistiche cristiane su pannelli autoportanti di grande formato, a grandezza naturale, che raffigurano le mistiche collocate nel suggestivo ipogeo del Complesso, tra oscurità e luce. Le opere sono collocate su una superficie d'acqua che riflette i disegni insieme allo spazio circostante. Otto figure di donne tra le più grandi mistiche del cristianesimo sono ritratte nel momento intimo dell'estasi.	Approfondimento del fenomeno della "street- art". Conoscere un bene: Complesso architettonico della chiesa di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco. Sono attivate competenze culturali. Riflessione sul rapporto tra interiorità ed esteriorità, tra anima e corpo. L'artista francese, Ernest Pignon-Ernest, "padre" della Street Art, propone una sua intima e personale visione del rapporto d'Amore per eccellenza, l'Estasi, incorniciato dallo spazio del Complesso del Purgatorio ad Arco, tanto caro alla cultura popolare napoletana. Nel 1988 lasciò grandi disegni nel centro antico: serigrafie in bianco e nero incollati sui muri nei luoghi simbolo della città diventando così uno dei protagonisti della cultura cittadina tra gli anni '80 e '90. I suoi lavori venivano affissi di notte e di nascosto, e poi di giorno scoperti con entusiasmo dai napoletani.
"Il Sistema carcerario e la costituzione: la realtà carceraria in Italia" con Carmelo Musumeci e Prof. Giuseppe Ferraro		Nel corso dell'incontro è stata approfondita la tematica dell'ergastolo ostativo e della funzione rieducativa della pena	Riflessione sul concetto di pena e della sua funzione nell'ambito dei principi costituzionali.
Convegno su "Legalità e Costituzione" presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli	11 dicembre	La "compliance" fiscale e le ragioni alla base del dovere di pagare le imposte	Educazione alla legalità, comprensione del rapporto tra le entrate pubbliche e il Welfare State
Partecipazione al convegno presso l'Università Federico II di Napoli su "Decrescita e beni comuni", con l'intervento del prof. Serge Latouche, professore emerito dell'Università di Parigi	14 maggio	Nel corso dell'incontro è stata approfondita la tematica dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente.	Riflessioni sullo sviluppo economico e il suo impatto sul clima e le risorse ambientali, anche con riguardo alla tematica dei beni comuni.

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – Metodologia CLIL

Quest'anno le alunne **NON** hanno potuto acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali per la mancanza di un docente avente i requisiti.

ATTIVITA' DIDATTICA DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2016/2019

L'Istituto Superiore "Gentileschi" imposterà la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità in risposta all'esigenza di creare una stretta relazione tra l'attività didattica e la dimensione delle realtà lavorative, come da indicazioni ministeriali in merito; inoltre in conformità alle recenti disposizioni normative (nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019) l'Istituto ha provveduto a rimodulare la durata del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, stabilendo che il monte orario da svolgere non dovesse essere inferiore a 90 ore nel periodo ricompreso tra il secondo biennio e il quinto anno dei licei.

Pertanto, in aderenza alle vigenti disposizioni di legge, la scuola ha integrato il percorso di cui sopra con attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

5CE	INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE			
ANNO SCOLASTIC O	ENTE/AZIENDA	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETEN ZE ACQUISITE	ORE SVOLTE
2016/2017	COMUNE DI NAPOLI	PROGETTO: "Il Gentileschi alla scoperta della città di Napoli" Il percorso formativo del progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità a cui si appartiene favorendo lo studio, la	Competenze linguistiche e di cittadinanza attiva. Accoglienza del pubblico nei monumenti di	32

		conoscenza e la fruizione dei beni culturali della città di Napoli. Lo scopo è stato quello di sollecitare e stimolare gli alunni a riconoscere il valore della tradizione operando sul sito monumentale del “Maschio Angioino”, accompagnando i turisti durante la visita culturale e comunicando con loro nelle lingue studiate.	interesse culturale.	
2017/2018	COOPERATIVA QUADRIFOGLIO	PROGETTO: “Youth Space” E’ un’idea progettuale che si fonda sulla volontà di restituire ai giovani adolescenti, residenti nella 10ª Municipalità, degli spazi in cui essi possano incontrarsi e intrattenersi in attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione. Pertanto sono stati dedicati ai giovani alcuni spazi, siti in diversi quartieri della 10ª Municipalità, dando ad ognuno di essi una diversa destinazione d’uso così da dotare il territorio di luoghi in cui trovare opportunità creative e ricreative diversificate. La sede principale della cooperativa è chiamata YOUTH SPACE ed è ubicata nel quartiere di Bagnoli. Qui i ragazzi hanno ritrovato un luogo di incontro quanto più vicino possibile al loro mondo e hanno potuto partecipare a diversi percorsi creativi proposti quali: percorsi musicali e teatrali, laboratori per imparare a suonare uno strumento musicale, attività di canto e di ballo. Ogni laboratorio è stato curato da un docente affiancato da un tutor esterno e da peer tutor e ha visto il coinvolgimento di circa 10 ragazzi a laboratorio	Competenze sociali e civiche. Spirito d’iniziativa ed educazione all’autoimprenditorialità.	80

2018/19	MICROLAB ONLUS	PROGETTO: “Metiamoci in gioco: il futuro è mio!” Il percorso, utilizzando la metodologia della community of learners, ha aiutato i ragazzi ad affrontare in modo consapevole le scelte post diploma, attraverso un percorso guidato e grazie all’aiuto di un tutor, introducendoli alle dinamiche dei contesti lavorativi e aiutandoli a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per affrontare qualsiasi tipo di lavoro. Gli studenti sono stati coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e attitudini, sul proprio spirito d’iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco provando a sviluppare una propria idea d’impresa. Nel programma sviluppato il tutor ha proposto ai ragazzi degli argomenti/problemi da risolvere e sono stati gli stessi studenti a declinare poi, in base alle proprie aspettative e esigenze, il percorso, decidendo quali punti specifici approfondire per poter scegliere in modo consapevole il proprio futuro. Il percorso è stato strutturato in cinque moduli della durata di sei ore ciascuna, per un totale di 30 ore.	Competenze sociali e civiche. Spirito d’iniziativa ed educazione all’autoimprenditorialità.	39
				TOT 151

Nel P.C.T.O sono state effettuate le seguenti verifiche:

- il rispetto del progetto formativo concordato con i tutor esterni
- il grado di possesso delle competenze acquisite
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali e cooperative rispetto alla fase d'aula e all'esperienza maturata in azienda.

In particolare, la Scheda di valutazione compilata dal tutor interno e dal tutor esterno e la Certificazione di competenze sono acquisite agli atti nel fascicolo scolastico di ogni alunno.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione¹

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	
<i>Modulo "Cittadinanza e costituzione"</i>	
LEGALITA' FISCALE E COSTITUZIONE	In occasione della partecipazione al convegno su "Legalità e Costituzione" presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli, le alunne hanno approfondito le ragioni alla base del dovere di pagare le imposte previsto dall'art. 53 Cost.
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	Mese di dicembre 2018- 6 ore- Agenzia delle Entrate
COMPETENZE ACQUISITE	Consapevolezza della funzione redistributiva dello Stato attuata mediante le entrate tributarie, quale fondamento dei principi di solidarietà economica e sociale poste alla base della nostra Costituzione. Individuazione di contenuti e dei profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile. (C. M. 100/2018)

TITOLO	
<i>Modulo "Cittadinanza e costituzione"</i>	
LO SVILUPPO ECONOMICO E LA DECRESCITA FELICE	. 53 Cost.
ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	14 maggio- 6h- Università Federico II di Napoli- incontro col prof. Serge Latouche
COMPETENZE ACQUISITE	Consapevolezza del rapporto tra lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale anche nell'ottica dell'art. 41 Costituzione (C. M. 100/2018)

¹ Si precisa che la valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione non è espressa attraverso un voto distinto, ma ricade nell'ambito dello studio di Diritto ed Economia.

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prove somministrate durante l'anno

Tipologia di prova	
➤	Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate.
➤	Compiti scritti
➤	Interrogazioni orali
➤	Ricerche
➤	Trattazioni
➤	Lavori di gruppo
➤	Presentazioni in PowerPoint

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze raggiunto nei PCTO, che concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e alla valutazione del comportamento
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo in linea con la griglia di valutazione del comportamento approvato nel Collegio dei Docenti.

Tabella di rimodulazione del punteggio aggiuntivo dei voti espressi in ventesimi

Classe: VCE

COGNOME E NOME	CREDITO SCOLASTICO III +IV	RIMODULAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
ANTONUCCI MARTINA 18-08-2000	8	17
CIRILLO M. ANTONIETTA 22-08-2000	10	19
COLELLA DE SANTIS M. FRANCESCA 03-10-2000	12	21
COTUGNO FABIANA 08-04-2000	8	17
DE LUCA FLORINDA 29-12-2000	11	20
DELFINO ANTONIA 23-12-2000	13	22
FELE ASSUNTA 08-01-2001	10	19
FUSCO ALESSIA 20-02-2000	11	20

GARGIULO FRANCESCA PIA 15-11-2000	9	18
GRILLO FEDERICA 22-06-2000	10	19
IACCARINO GIULIA 27-03-1999	10	19
MORETTI CARMELA 16-07-2000	9	18
NIGRO CLARA 27-07-2000	12	21
PARRELLA MARIA 01-02-2001	9	18
PELLONE GIULIA 10-10-2000	10	19
RANIERI ANGELA 02-12-2000	12	21
SACCONI LAURA 29-11-2000	9	18
SCALICE SBRESCIA LUCREZIA 07-06-1999	11	20
TANA ELIANA RAMATA 26-12-1998	10	19

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente soddisfa almeno due fra le seguenti opzioni:

- Riporta un giudizio positivo nell'esercizio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (come da modello di scheda di valutazione del PCTO **in allegato**);
- ha partecipato con interesse e impegno anche alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO 2018-2019

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Obiettivi comportamentali

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della solidarietà, della cura dei beni comuni, secondo il punto 6 degli obiettivi prioritari del PTOF; adottare un comportamento corretto dentro e fuori il contesto classe; sollecitare la frequenza scolastica, attraverso strategie cooperative, secondo le competenze sociali del P.d.M.

Obiettivi generali formativi

Alla luce di quanto su esposto, il Consiglio di Classe ha curato, nel corso del quinquennio, la formazione di un soggetto capace di:

- Riflettere in modo autonomo e di esercitare un senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano;
- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori;
- Discernere le forme e i modi attraverso cui orientare l'esercizio dei valori fondamentali di responsabilità, di solidarietà, di valorizzazione della diversità;
- Orientare consapevolmente successive scelte di studio e/o di attività professionale;
- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 D.P.R. 211/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe considerate le finalità di indirizzo, il percorso formativo e didattico compiuto dalla classe, ha convenuto di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

obiettivi cognitivi:

1. conoscere i contenuti riguardanti le varie discipline
2. conoscere gli elementi che interagiscono nelle lingue e nel linguaggio
3. conoscere le funzioni comunicative
4. conoscere le diverse tipologie testuali

competenze:

1. utilizzare conoscenze acquisite per affrontare e risolvere problemi
2. analizzare, interpretare e rappresentare dati per la risoluzione dei problemi
3. utilizzare diversi registri linguistici specifici, in relazione alle tematiche affrontate
4. operare delle scelte appropriate e decidere in maniera autonoma le opportune strategie

capacità:

1. analizzare e collegare in ambiti pluridisciplinari
2. sintetizzare, maturando un pensiero autonomo e personale
3. argomentare ed elaborare criticamente i contenuti
4. procedere in modo sistematico, coerente, preordinato e finalizzato agli obiettivi prescelti

LE PROVE

Simulazioni

Gli allievi hanno svolto le simulazioni ministeriali proposte dal MIUR, ed in particolare quella della **prima prova scritta** in data 19 febbraio, mentre le simulazioni della **seconda prova scritta**, sono state svolte in data 28 febbraio e in data 2 aprile. Le griglie di valutazione di Prima prova (Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C) e di Seconda Prova dell'Esame di Stato sono state definite sulla base delle indicazioni ministeriali, declinate in sede dipartimentale, condivise nel Consiglio di Classe ed adoperate per la correzione degli elaborati.

Tabella sui materiali del colloquio

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

Dall'analisi dei nodi concettuali disciplinari e del percorso didattico effettivamente svolto dalla classe sono state enucleate le seguenti tematiche pluridisciplinari:

L'Identità Culturale Europea
La pace e la guerra
La povertà e le politiche di inclusione
La globalizzazione
Responsabilità etica e sviluppo sostenibile
Le forme del potere
Multicultura e intercultura
L'identità
Io-Natura-Scienza

Tabella di corrispondenza dei voti espressi in ventesimi a quelli espressi in decimi

SCRITTO	
VOTI IN VENTESIMI	VOTI IN DECIMI
1	-
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

NOTE:

Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 20/20.

Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 24/60.

Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 36/20.

Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24 prove scritte +

12 prova orale

36 prove d'esame +

24 credito scolastico minimo

(7+8+9)

60 Totale superamento esami di Stato

Le griglie di valutazioni con indicatori MIUR

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di valutazione seconda prova: scienze umane/diritto

Indicatori generali	Descrittori	Valutazione	Punteggi
CONOSCENZA	Lo studente conosce i riferimenti teorici, i temi, i problemi le tecniche e gli strumenti delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0.50
COMPRENSIONE	Lo studente comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0.50
INTERPRETAZIONE	Lo studente fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese anche attraverso i documenti proposti nella traccia ed elabora proprie riflessioni	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0.50
ARGOMENTAZIONE	Lo studente mostra di saper sviluppare gli argomenti elaborati attraverso vincoli linguistici e logici	Ottima	3
		Discreta	2,50
		Sufficiente	2
		Mediocre	1,50
		Scarsa	1
		Gravemente Insuff.	0,50
Totale tema			

QUESITI		1° Quesito	2° Quesito
Descrittori	Valutazione	Punteggi	Punteggi
Lo studente risponde e sviluppa il quesito in maniera esaustiva mostrando ottime capacità di analisi e sintesi	Ottima	4	4
Lo studente risponde al quesito e sviluppa in maniera più che sufficiente	Discreta	3	3
Lo studente risponde al quesito e sviluppa in maniera essenziale	Sufficiente	2	2
Lo studente risponde al quesito mostrando diverse lacune e/o sviluppa in maniera povera	Insufficiente	1	1

TOTALE COMPLESSIVO _____ + _____ + _____ = _____

Griglia di valutazione colloquio

INDICATORI	DESCRITTORI	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	
punteggio sufficiente	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
punteggio sufficiente	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
punteggio sufficiente	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
punteggio sufficiente	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
TOTALE		20	

Griglia di valutazione comportamento

La griglia di valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate le assenze in deroga).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE: - norme di convivenza civile - norme del Regolamento di Istituto - disposizioni organizzative e di sicurezza	Evidenza ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche sanzionati con richiami verbali e/o scritti	6
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche e non gravi)	7
	Rispetta sostanzialmente le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole	10
PARTECIPAZIONE: - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse - sensibilità culturale - impegno	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	6
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche abbastanza regolare.	7
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto ma poco attivo rispetto al normale svolgimento dell'attività scolastica, nei confronti dei compagni e del personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipa attivamente, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare,	9
	Assume ruoli positivi e propositivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico; adempimento delle consegne scolastiche regolare,	10
REGOLARE FREQUENZA* : - assenze - ritardi - uscite anticipate <i>*non vanno considerate mancanze le assenze in deroga</i>	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (Ore di assenza superiori al 12% del monte ore totale del I /II periodo)	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (Ore di assenza fino al 12% del monte ore totale del I/II periodo)	7
	Frequenta in modo regolare (Ore di assenza fino al 9% del monte ore totale del I /II periodo)	8
	Frequenta in modo assiduo (Ore di assenza fino al 6% del monte ore totale del I /II periodo)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (Ore di assenza fino al 3% del monte ore totale del I/II periodo)	10
Corrispondenza punti-voto: PUNTI 29-30: VOTO 10 ; PUNTI 26-28: VOTO 9 ; PUNTI 23-25: VOTO 8 ; PUNTI 20-22: VOTO 7 ; PUNTI: 18-19 : VOTO 6		

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del _____.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
RUSSO DE CERAME SIMONA	ITALIANO	
DI FRANCIA DANIELE	STORIA	
PINFILDI GABRIELLA	MATEMATICA	
DEL VECCHIO ROSANNA	DIRITTO	
BRIGIDA ARTIACO	INGLESE	
METERANGELIS ANNAMARIA	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	
MORANDI MARA	SPAGNOLO	
ROSATO RITA	FISICA	
COPPOLA GIULIANA	STORIA DELL'ARTE	
PICCA ADA	ED. FISICA	
GIANNUZZI LUIGI	RELIGIONE	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: _____

Sez. E **GLI ALLEGATI**

Documentazione riservata
I programmi svolti